

NUOVI DIVERTIMENTI

FOTO: Emmepi



Uno Zoom a Cumiana sulla natura più estrema

Prende sempre più forma il nuovo parco zoologico da 23 ettari che ha trasformato l'ex parco Baita in una struttura all'avanguardia dove si possono ammirare animali di decine di specie nei loro habitat naturali: dai pinguini alle tigri. **di Jan Pellssier**

Per ora è un progetto, realizzato a metà, ma il potenziale di "Zoom", il nuovo parco zoologico da 23 ettari a Cumiana, appare notevole sin da ora, che se ne possono gustare solo alcune anteprime. Il concetto è lontano anni luce dai vecchi giardini zoologici, gli animali qui vivono in grandi aree aperte attrezzate al meglio ed a cielo aperto. Non solo, tutti gli animali non sono stati comprati, ma bensì arrivano da altre strutture simili e sono sempre vissuti in cattività. A vigilare sulla gestione degli animali provvede il severissimo Eaza (European association of zoos and aquaria), che gestisce le

"flotte" di pinguini, aquile e tigri che vivono in tutte le strutture a loro associate. Quando nascono nuovi cuccioli, o una struttura cambia allestimento, gli animali cambiano parco. Ad esempio gli splendidi pinguini sudafricani che vivono nella grande vasca del "Bolder beach", sono arrivati da un'altra struttura, ma gestiti attraverso il centro Eaza di Amsterdam.

Proprio la grande vasca dei pinguini è uno dei punti forti di Zoom già oggi, è difatti attigua ad una piscina ricavata nel parco, con pareti di vetro che dividono i pinguini dagli uomini. Ed i piccoli pinguini stanno al gioco e si divertono a

Una piscina equatoriale al centro della struttura garantisce divertimento anche quando finisce la visita ai vari animali

► Sono 14 i pinguini presenti già oggi a Zoom. Silvestro è la tigre da 350 chili, Shrek è il pigro gufo africano.

nuotare vicino a chi si avvicina. «Per ora ne abbiamo 14, ma diventeranno 38 a breve - spiega una delle persone che si occupano a tempo pieno degli animali di zoom - con 6 coppie per la riproduzione. Ad alcuni ho già anche dato i nomi, ad esempio c'è Cuoricina, ha infatti la macchia bianca sulla pancia a forma di cuore, oppure Biancaneve, perché ha le piume bianchissime». Grande star dell'anfiteatro da 700 posti dove volano Poiane, aquilotti e barbagianni, è Shrek, un gufo africano che non vola, ma zompetta in modo molto irriverente, rispetto ai suoi compagni di parco assai più veloci e disposti al volo. Proprio la voliera dove questi

animali erano addestrati dai tre ornitologi di zoom, nei mesi scorsi è stata oggetto di un attentato di alcuni ecologisti, che appiccicarono un incendio. «Hanno liberato i nostri uccelli, peccato che non sappiano cacciare perché sempre vissuti in cattività - spiega Gianluigi Casetta, amministratore delegato di Zoom - ed è quasi sicuro che siano morti dopo una settimana». Oggi si sta lentamente ricreando un nuovo gruppo di volatili.

Nel parco ad oggi ci sono molti altri animali, tutti gli ordini della tigre Silvestro, che mangia ogni giorno 7 chili di carne e pesa di suo 350 chilogrammi. In futuro arriveranno anche gibboni di Siamang e cervi axis nella grande area dell'arcipelago asiatico ispirato all'isola di Sumatra. Poi ci sarà la savana dei Masai Mara che si estenderà su due ettari con giraffe, avvoltoi, rinoceronti, zebre e gnu a convivere tutti insieme. Infine l'isola di Madagascar, con ibis, fenicotteri e pellicani dove il visitatore potrà entrare direttamente nel loro habitat. E poi ci sono tutti gli animali del vecchio parco Laghi baita, che ora sta entrando in questa nuova fase grazie ad un investimento di ben 40 milioni di euro entro il 2020, per ora ne sono stati spesi circa 10. ■